



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIA
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
II ISTITUTO COMPRENSIVO "A. DE GASPERI" ACI SANT'ANTONIO (CT)



II ISTITUTO COMPRENSIVO - "A. DE GASPERI"-ACI SANT'ANTONIO
Prot. 0003875 del 26/04/2023
VI-2 (Uscita)

All'Albo Pretorio on-line
Amministrazione trasparente sito Web
del II Istituto Comprensivo "A. De Gasperi" di Acì Sant'Antonio
Agli atti del Progetto

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" – Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

Determina a contrarre

Oggetto: Determina a contrarre per la fornitura di materiale pubblicitario nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

Codice progetto: **13.1.1A-FESRPON-SI-2021-673**

Titolo "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"

CUP: **J59J2100866006**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto	il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii;
Vista	la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
Visto	il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
Vista	la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii;
Visto	Il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
Visti	i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di

Via Tenente Nicola Maugeri, n. 4 – Tel. 095/7022373– Fax 095/7891212 - 95025 ACI SANT'ANTONIO – (CT)

Cod. Mecc.: CTIC8AS00G– Cod. Fisc. 81002250876 – www.icadegasperi.edu.it

Email: ctic8as00g@istruzione.it - ctic8as00g@pec.istruzione.it



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIA
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
II ISTITUTO COMPRENSIVO "A. DE GASPERI" ACI SANT'ANTONIO (CT)



	Sviluppo Regionale(FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
Visto	il PON - Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
Visto	l'avviso pubblico del M.I. prot. n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici";
Visto	il Decreto Direttoriale prot. n. 333 del 14/10/2021 con il quale sono approvati gli elenchi delle istituzioni scolastiche ammesse al finanziamento relativi all'avviso pubblico prot. n. 20480 del 20 luglio 2021;
Vista	la nota del M.I. Prot. AOODGEFID - 0040055 del 14/10/2021 con la quale viene data formale autorizzazione del progetto di cui all'avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole dal titolo: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici codice 13.1.1A-FESRPON-SI-2021-673 per un importo complessivo di € 63.743,94
Vista	la delibera del Consiglio di Istituto n. 29 del 21 dicembre 2021 di approvazione del P.T.O.F. di Istituto 2022-2025;
Vista	la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 44 del 27/01/2023, di approvazione del Programma Annuale Esercizio finanziario 2023;
Visto	il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 (Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche) ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
Visto	il D.A. della Regione Sicilia 7753 del 28 dicembre 2018 (Istruzioni generali gestione amministrativo contabile istituzioni scolastiche statali ogni ordine e grado operanti nel territorio Regione Siciliana);
Vista	la nota MIUR prot. n. AOODGEFID 1498 del 09/02/2018 contenente "Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020;

Visto	il decreto del dirigente scolastico Prot. n. 12675/C14d del 30/12/2021 di assunzione al Programma Annuale 2021 del progetto Pon 13.1.1A-FESR PON-SI-2021-673;
Tenuto conto	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
Visto	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e aggiornato al decreto legge 77/2021;
Visto	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
Visto	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
Visto	l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;
Visto	il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista;

Viste	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
Visto	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
Vista	l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
Visto	il Regolamento interno per le attività negoziali approvato dal Consiglio di istituto con delibera n. 49 del 19/03/2019 con il quale è stato elevato a tutte le attività negoziali inferiori a € 40.000,00, IVA esclusa, la possibilità per il Dirigente Scolastico di espletare in via autonoma le necessarie procedure relative agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, ovviamente nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma annuale e successive modifiche;
Visto	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle

	<p>procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;</p>
Visto	<p>l'art. 46, comma 1 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;</p>
Visto	<p>l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;</p>
Viste	<p>le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;</p>
Ritenuto	<p>che la Prof.ssa Silvana Di Bella, Dirigente Scolastica dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;</p>

Visto	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
Visti	altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;
Tenuto Conto	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
Visto	Il provvedimento prot. 2619/VI/1 del 15/03/2022 con il quale il Dirigente Scolastico assume l'incarico di Responsabile Unico del Progetto di cui all'oggetto;
Tenuto Conto	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;
Ravvisata	la necessità di provvedere all'acquisto di Targhe rivolte a pubblicizzare il progetto PON FESR REACT EU di cui all'avviso pubblico del M.I. prot. n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.
Visto	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

DETERMINA

di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determina;

- Art. 1 – Oggetto

l'avvio delle procedure per l'acquisizione di materiale pubblicitario, in particolare Targhe ed etichette nell'ambito del progetto PON FESR – REACT EU - codice 13.1.1A-FESRPON-SI-2021-673 - Titolo "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici";

Art. 2 - Dati della stazione appaltante.

Denominazione ufficiale: Il Istituto Comprensivo A. De Gasperi



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIA
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
II ISTITUTO COMPRENSIVO "A. DE GASPERI" ACI SANT'ANTONIO (CT)



Indirizzo: Via Tenente Nicola Maugeri n. 4 - 95025 Aci Sant'Antonio (CT)

Cod. Meccanografico CTIC8ASooG – C.F. 81002250876 – Codice Univoco UFBRBJ

Email: ctic8asoog@istruzione.it – Pec: ctic8asoog@pec.istruzione.it

Tel. 0957022373 - fax 0957891212

Sito istituzionale www.icadegasperi.edu.it

Art. 3 - Individuazione operatori economici

Si procederà, in collaborazione con il Dsga, a procedere secondo tale ordine: innanzitutto si accerterà l'esistenza di Convenzioni CONSIP attive su cui effettuare l'acquisto. Nel caso di esito negativo o inidoneità della stessa, si individuerà un operatore economico presente sul MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) a cui indirizzare un Ordine diretto di Acquisto (OdA) che presenti nel proprio catalogo i beni oggetto del presente provvedimento. Nel caso di esito negativo si procederà in autonomia attraverso la richiesta di offerte ad operatori economici operanti nel settore.

Art. 4 – Importo

L'importo massimo per la fornitura del materiale pubblicitario di cui all'art. 1 è di € 318,71 (trecentodiciotto/71), IVA inclusa.

Art. 5 – Finanziamenti

L'attività oggetto del presente incarico è cofinanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole, a titolarità dell'Ufficio IV e Autorità di gestione del PON "Per la Scuola" 2014-2020 della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale del Ministero dell'istruzione.

Art. 6 - Autorizzazioni all'acquisto

Effettuate le ricerche di mercato suindicate si attiverà la procedura per la individuazione dell'operatore economico a cui affidare la fornitura. La relativa spesa, nei limiti del finanziamento riconosciuto a questa scuola con nota del M.I. Prot. AOODGEFID - 0040055 del 14/10/2021, verrà imputata ad una specifica scheda creata all'interno della voce del piano delle destinazioni A03/17: "Realizzazione di reti locali cablate e wireless - Avviso 20480/2021-Cod. 13.1.1A-FESR PON-SI-2021-673" del P.A. 2023.

Art. 7 – Trasparenza

Il Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 del D.L.vo 20 aprile 2013 numero 33, è il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica prof.ssa Silvana Di Bella.

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico prof.ssa Silvana Di Bella.



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIA
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
II ISTITUTO COMPRENSIVO "A. DE GASPERI" ACI SANT'ANTONIO (CT)



Art. 8 - Privacy e protezione dei dati nel trattamento di informazioni personali

Ai sensi del d.lgs.196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 ("RGPD") i dati personali saranno raccolti presso l'istituto per le finalità strettamente connesse alla sola gestione di cui sopra. I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate a controllare lo svolgimento dell'incarico o a verificare la posizione giuridico-economica dell'incaricato.

In linea con quanto previsto dall'art.13 del sopracitato Regolamento, il Titolare indica i modi e i termini di tale trattamento nelle informative pubblicate nel sito WEB dell'Istituto alla pagina "Privacy e Protezione dei Dati", al link <https://netcrm.netsenseweb.com/scuola/privacy/netsense/ctic8as00g>.

La presente viene resa pubblica mediante affissione all'albo on line dell'Istituto e in amministrazione trasparente sul sito dell'istituto www.icadegasperi.edu.it e agli atti del progetto.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Silvana Di Bella